

Comune di Berzano di Tortona
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 13
IN DATA 04/05/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza _____ ordinaria di _____ prima _____ convocazione.

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2015 - Relazione Previsionale Programmatica
e Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017.

L'anno duemilaquindici addi quattro
del mese di maggio alle ore 21,45 nella Sala delle adunanze consiliari.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi
convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	PAVIONE Enrica		X
2	RAVIOLO Maurizio	X	
3	BONADEO Giuseppe	X	
4	DE VINCENZI Christian	X	
5	CORTI Luciano	X	
6	DI PIAZZA Antonino	X	
7	PICCININI Anna Maria	X	
8	BUSSOLINI Gabriele	X	
9	CREMANTE Marcello	X	
10	BIORCI Giorgia		X
11	VOLPI Bruno		X

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa Maria COSENTINO
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

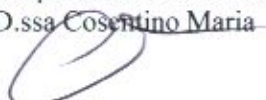
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RAVIOLO Maurizio - Vice Sindaco
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **Approvazione Bilancio di Previsione 2015 – Relazione Previsionale Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017**

**PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni

Il Responsabile di Servizio
D.ssa Cosentino Maria



^^

Parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

Il Responsabile del servizio finanziario
D.ssa Cosentino Maria



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nell'annualità 2015 gli enti non sperimentatori adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e a questi affiancano quelli previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., cui è attribuita solo una funzione conoscitiva;

DATO ATTO CHE lo schema di deliberazione e i relativi allegati sono predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della L. 448/2001 il termine previsto per le deliberazioni relative alle tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/98, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i termini di approvazione del bilancio 2015 sono stati prorogati al 31.05.2015 (Decreto Ministero dell'Interno 16.03.2015);

VISTA pertanto la d.g.c. n. 6/2015 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, corredato della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000, affiancati da quelli previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., cui è attribuita solo una funzione conoscitiva;

RILEVATO CHE:

- il Bilancio di Previsione, redatto in termini di competenza, è stato formato osservando i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, del pareggio finanziario, nonché della pubblicità;
- tutte le entrate e tutte le spese sono state iscritte a bilancio in ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000;
- per quanto attiene la messa a disposizione dello schema di Bilancio, ed alla contestuale possibilità di produzione di emendamenti, si è ottemperato al disposto della normativa vigente per il Comune scrivente;
- non sono pervenute proposte di emendamento;
- il Bilancio Pluriennale è stato redatto, in termini di competenza, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 171 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 155, 242 e 243 D.Lgs. 267/2000 (già art. 45 D.Lgs. 504/92), i Comuni che non si trovino in situazione di strutturale deficitarietà, ovvero che non abbiano deliberato lo stato di dissesto, non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle norme circa i tassi minimi di copertura dei servizi;
- non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario di cui al Titolo VIII Capo II (articoli 244 e seguenti) D.Lgs. 267/2000, né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà di cui al Titolo VIII Capo I (articoli 242 e seguenti);

CONSIDERATO CHE per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto, ed in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, di cui al comma 6 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000:

a) In sede di Bilancio annuale si sono previste, in particolare:

- l'entrata relativa alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), ai sensi dell'art. 1, c. 639 della legge 147/2013;
- il tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.);
- la voce di entrata relativa all'I.M.U.;
- la voce di entrata relativa alla T.O.S.A.P.;
- le voci di entrata dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni, stante l'opzione del mantenimento di tali tipologie, di cui al D.Lgs. 507/93, tenuto conto dell'art. 10 L. 448/2001;
- **la voce di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, viene aumentata per per l'anno 2015 viene portata allo 0,4%;**

b) per quanto concerne il Fondo di solidarietà, iscritto nel titolo 1^o delle entrate, cat. 3 "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", si è tenuto conto della diminuzione calcolata ai sensi dell'art. 47, comma 8 del D.L. 66/2014;

c) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;

d) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;

e) si è tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e ss. art. 6 D.L. 78/2010, e dall'art. 5, c. 2 del D.L. 95/2012;

f) per quanto attiene la classificazione della spesa corrente per servizi, in ossequio al principio della prevalenza, con particolare riferimento alle spese per il personale, nonché per le acquisizioni di beni e di servizi, queste si sono allocate nei servizi prevalenti, dando atto, con espresso richiamo alla Relazione Previsionale e Programmatica, che talune quote sono allocabili in diverso servizio;

g) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto degli oneri maggiori derivanti dalla gestione delle opere una volta attivate;

h) gli stanziamenti previsti in entrata per introiti "ope legis" relativi a tariffe, imposte e tasse sono congrui;

2) DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

1. relativamente agli adempimenti di cui all'art. 25 comma 3 della L.R. 28/2007 si confermano le tariffe 2014;

2. l'Ente non ha disponibilità di aree o fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive o terziarie (ex legibus 167/1962; 865/1971; 457/1978, nonché art. 14 D.L. 55/83 conv. in L. 131/83), da cedere in proprietà o diritto di superficie per cui non sussiste il presupposto per l'adozione di alcun atto in merito, ai sensi dell'art. 172 lett. c) D.Lgs. 267/2000;

3) DATO ATTO CHE, altresì, ai sensi dell'art. 172 comma 1) lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in merito alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e dell'art. 54 D.Lgs. 446/97, ai sensi del quale i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono in questa sede confermati, gli atti deliberativi descritti come segue:

- a) le aliquote da applicare alla base imponibile per la determinazione dell'imposta I.M.P. (comunemente denominata I.M.U.) vengono stabilite nella seguente misura:
 - 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenza, limitatamente alle categorie A1 – A8 – A9;
- b) **0,96% per gli altri immobili soggetti a tassazione;**
0,46 % terreni agricoli
- c) **con d.c.c. n. 7/2015 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TARI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;**
- d) **con d.c.c. n. 6 /2015 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TASI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;**
- e) per le altre m tariffe Imposta comunale e indennità amministratori vengono confermate nella misura di cui alla deliberazione C.C. 11/2014

4) DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- ⇒ si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - EE.LL., per il trattamento economico dei dipendenti comunali, ivi compresa la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio di cui agli articoli 15 e 17 C.C.N.L., nonché dei vincoli alla spesa di personale imposti dal D. Lgs. 150/2009 e dalla legge 122/2010;
- ⇒ si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e tributari obbligatori a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni del personale;
- ⇒ il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D.Lgs. 267/2000;
- ⇒ è stato istituito il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- ⇒ per quanto riguarda i proventi derivanti da permessi a costruire essi sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;
- ⇒ il Bilancio di Previsione 2015 si presenta in pareggio economico e finanziario;

VISTI:

- ✓ la relazione dell'organo di revisione contabile, Dott.Balestra Claudia , contenente il prescritto parere favorevole sul bilancio 2015 e relativi allegati;
- ✓ il T.U.E.L. 267/2000 s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. 118/2011 e il D. Lgs. 126/2014;
- ✓ la legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- ✓ la deliberazione n. 4 in data 17.02.2015 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

con votazione unanime e favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi di tutto quanto espresso in narrativa, il Bilancio di Previsione 2015;

2. **di approvare** il Bilancio Pluriennale per gli anni 2015 - 2017, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
3. **di dare atto** che con la presente deliberazione consiliare si approva altresì la complessiva manovra tariffaria 2015, recependo la proposta approvata dalla Giunta Comunale n. 6/2015;
4. **di far constare che**, il pareggio di parte corrente è assicurato, senza il ricorso a particolari deroghe, per cui l'ammontare dei primi tre titoli delle entrate correnti compensa l'ammontare dei titoli primo e terzo della spesa, quest'ultimo limitatamente alle quote capitale per ammortamento mutui;
5. di dare inoltre atto:
 - che non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà, ai sensi della normativa in narrativa citata;
 - del rispetto della normativa descritta dettagliatamente in narrativa;
 - che l'Ente, con riferimento al disposto dell'art. 62 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come sostituito dall'art. 3 comma 1 della legge 203/2008 (finanziaria per l'anno 2009), non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati ovvero contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione, unanime e favorevole espressa ai sensi di legge,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO MAURIZIO RAVIOLO

IL CONSIGLIERE

F.TO GIUSEPPE BONADEO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MARIA COSENTINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° 42 Reg.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line (Legge 69/2009) il giorno.. 3.0.MAG. 2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MARIA COSENTINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3^ comma dell'art.134 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
